

Liguria in

RETE

Il poeta dialettale della grande pestilenza

«Mi no ve starò à di che chi Pandora/haggie ver-sòu ro vaso intra Zittè/perché vorrendo di ra verité/no me pà ben de mesciaghe ra fora». Ha paura Giuliano Rossi. Lui che di mestiere fa l'intrattenitore di allegre compagnie e anima le villeggiature estive dei patrizi genovesi, lui che è maestro di fine umorismo aduso a vivere al di sopra delle proprie possibilità al punto che per i debiti - tanti ne guadagna, di più ne spende - ha conosciuto anche il carcere, sente che stavolta non ci sarà scampo. E allora, citare il vaso di Pandora che si rovescia sulla città per dare un'immagine del male che avanza, gli sembra metafora troppo aulica e lieve: non sta bene mescolare l'orrore alla fiaba.

Genova, 1657. La Superba ai tempi della peste, quando le malattie non erano ancora sigle e le vaccinazioni non esistevano. A Rossi, poeta dall'anonimo nome contemporaneo nato in un anno di cui non è arrivata memoria ai posteri, tocca scrivere il suo capolavoro nell'anno che gli porta via la vita. E in rima - ma come un cronista accurato - descrive l'ammalata numero zero («A ri zinquè de luggio là in Seretto/mori unna viegia chi haveiva dro mà»), il terrore che monta in città («oura ch'ognun se purga senza sena, piggiando per meixinna ro spavento»), il sospetto contro chi resta immune dal contagio («chi dixè chi no tocca n'è compà») e soprattutto la paura per gli stranieri («Chi dixè l'è da Napori vegnià/intro robe, chi dixè d'in Sardegna»).

In quattordici mesi, nel 1657, a Genova muoiono più di settantaquattromila persone e ci vorranno tre secoli e mezzo per capire come siano andate davvero le cose nella diffusione del contagio (www.comune.genova.it/servizi/animali/Rischi-ratti.htm). Trecento anni prima (1579-80) lo stesso male aveva dimezzato la popolazione della città. Ma, in entrambi i casi, ci saranno persone, come padre Antero Maria Micone da San Bonaventura (che descrive gli eroismi degli addetti ai lazzaretti in un testo venduto altrove su Internet per 600 sterline), le quali passeranno indenni attraverso l'inferno e se ne domanderanno poi il motivo, salvo risponderci (<http://members.xoom.virgilio.it/alchymia/antero%20maria/>) che nessuna precauzione è migliore della fede per evitare il morbo. Ciò perché «entrar in un luogo infetto e pensare di mantenersi illeso con preservativi, è l'istesso che precipitarsi in una fornace accesa coperto d'acciaio, che per un batter d'occhio potrà diffenderti dalli ardori, ma poi più atrocemente ti abbronerà». «Adesso - conclude il religioso, detto "il rasoio della peste" - mi vien da ridere, che mi facevano portare le calzette, & i guanti, acciò con i piedi e mani non intopassi in cose infette; e le pantoffole, che calpestavano gli stracci delle piaghe, non toccavano le calzette?». Guardate la tela "La peste di Genova", commissionata a Domenico Fiasella dal Senato della Repubblica in memoria della pestilenza (<http://members.xoom.virgilio.it/alchymia/am1/index.html>), e vedendo quelle ombre con la falce muoversi nel cielo nero di nuvole, troverete un ottimo antidoto contro gli spettri della Sars.

■ <http://digilander.libero.it/algwas/peste.html>
Marco Giacobbe
giacobbe@ilsecoloxix.it

LA FOTO DEL GIORNO



Napoli, addio al casermone delle Vele

Dopo anni di discussioni (e anche un tentativo fallito di demolizione) una serie di cariche di esplosivo ha fatto crollare ieri l'ultimo dei casermoni del quartiere delle Vele, costruito negli anni Settanta ma ben presto degradato e divenuto inabitabile

mondi

VIRTUALI

Tra le ultime novità disponibili per Xbox e Playstation 2 spiccano quelle editate da Halifax, azienda fra le più rinomate nel mercato videoludico italiano. Mentre proprio in questi giorni esce al cinema il tanto atteso seguito del film dedicato ai supereroi mutanti dei fumetti Marvel noti come X-Men, il loro più carismatico rappresentante è protagonista di un avvincente titolo d'azione 3d per Xbox: X-Men 2 - La vendetta di Wolverine, dove ci si ritroverà nei panni dell'aggressivo Wolverine alla ricerca del suo passato e di un antidoto per un virus che gli lascia solo poche ore di vita. Si potranno sfruttare tutti gli eccezio-

nali poteri di questo incredibile eroe, sfoderando artigli indistruttibili per combattere contro i nemici che si incontreranno negli oltre venti livelli di gioco e servendosi di sensi ipersviluppati per muoversi silenziosamente, nonché usare le proprie capacità auto-rigenerative per curare le ferite subite negli scontri.

I fan dei film d'azione alla 007 non dovranno lasciarsi sfuggire Metal Gear Solid 2: Substance per PS2, edizione ampliata (con livelli inediti, circa 500 missioni aggiuntive e nuovi personaggi) di quello che è già passato alla storia come uno dei videogame migliori di tutti i tempi. Nel ruo-

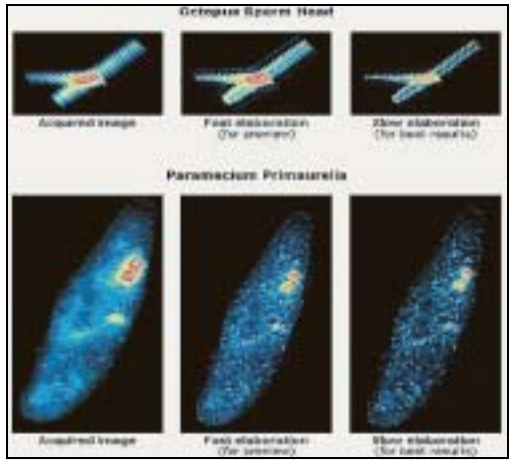
lo dell'agente Solid Snake (e della giovane recluta Raiden, o anche di un letale cyber-ninja), bisognerà fronteggiare un pericoloso gruppo terroristico, seguendo una trama articolata e appassionante. Il sistema di gioco predilige l'uso dell'astuzia a quello della violenza: da soli contro tutti, bisognerà imparare a nascondersi e ad attaccare il nemico quando meno se l'aspetta. Da menzionare l'interessante dvd interattivo extra in omaggio, che svela tutti i segreti della realizzazione del prodotto.

Parigi-Dakar, la più famosa e spettacolare gara di rally al mondo: oltre 8000 Km tra savana, deserto e giungla, a cui prendono parte centinaia di partecipanti con mezzi che spaziano dalle motociclette alle Dune Buggy, dalle auto da rally ai fuoristrada. Con Dakar 2 questa competizione unica diventa un emozionante videogame per

PS2: tutte le tappe della gara (su 12 tipi di tracciati diversi), i veicoli (totalmente danneggiabili) con licenza dell'edizione 2003 e l'ottima grafica, rendono questo titolo imperdibile per gli amanti dei giochi di corsa. Ancora su PS2, è da segnalare il coinvolgente Vexx, platform game 3D ambientato nel mondo fantastico di Astaro, devastato e reso schiavo dal malvagio Dark Yabu e dai suoi seguaci. Spetterà al giovane e intrepido Vexx, impossessatosi di un paio di magici guanti da battaglia, vendicare la morte del proprio nonno e ridare la libertà al suo popolo superando diciotto differenti scenari (tra impervie montagne, templi in rovina, città ghiacciate e abissi marini), con astuzia e abilità combattiva. Molto evocative le atmosfere del gioco, grazie all'encomiabile realizzazione grafica degli ambienti da esplorare.
Piermarco Rosa

ricerca & SCIENZA

Internet potenzia il supermicroscopio



Al XV Congresso mondiale di microscopia ottica di Genova sono stati premiati tre neolaureati in informatica all'ombra della Lanterna per il portale internet "www.powermicroscope.com". Hanno messo a punto un sistema telematico per l'elaborazione, l'analisi e la comprensione di immagini tridimensionali utili ogni giorno a biologi e medici nel complesso studio delle cellule viventi. I dottori Mirko Davolio, Mattia Epifani e Marco Scarito hanno sviluppato l'idea con una tesi innovativa nel campo della microscopia e dell'informatica distribuita. Un lavoro svolto alla facoltà di Scienze dell'ateneo ligure sotto la supervisione del fisico Alberto Diaspro, e degli informatici Mario Bertero, Patrizia Boccacci e Paola Bonetto. Sfociato poi nella nascita di un'impresa con sede in via Assarotti.

Il progetto è frutto dell'ormai consolidata collaborazione tra l'università di Genova, l'Istituto nazionale per la fisica della materia e la ricerca di base: da diversi anni al dipartimento di Fisica dell'ateneo ligure è in funzione il primo microscopio multifotonico in Italia, grazie a finanziamenti dell'Infm. Una tecnologia con cui si ottengono informazioni tridimensionali da sistemi biologici, dalle cellule tumorali ai tessuti, dagli embrioni alle cellule cerebrali. Dati simili si possono avere con altre apparecchiature microscopiche, seppure con minore efficienza e possibilità applicative.

Denominatore comune per questo tipo di strumentazione è l'elaborazione, l'analisi e la comprensione delle immagini risultanti. «Il lavoro di tesi - dice il professor Alberto Diaspro - di Davolio, Epifani e Scarito ha riguardato tre aspetti cruciali nella microscopia moderna: la modellizzazione del microscopio ottico, la messa a punto di programmi di calcolo avanzato per il recupero di informazioni tridimensionali e, fatto assolutamente innovativo e unico nel panorama internazionale, un'interfaccia web. Il microscopio - prosegue Diaspro - da quello più avanzato a quello usato per comuni analisi mediche, è uno strumento diffusissimo, ma la complessità dei calcoli necessaria a ricavare informazioni tridimensionali ne limita l'utilizzo. I nostri giovani studiosi hanno realizzato un sistema rivoluzionario: tramite internet, qualsiasi utente invia immagini microscopiche e ottiene le migliori informazioni tridimensionali possibili. Per ora gratuitamente». Maurizio Monero

Questa settimana, pronta per voi

LA CUCINA NAPOLETANA

È uno dei 27 splendidi volumi di una collana che "spiega" tutta la cucina di tutte le regioni italiane. Centinaia di pagine dedicate a piatti e specialità tipiche. Moltissime ricette suggerite in modo chiaro, per facilitarne l'esecuzione. Approfittate di questa occasione irripetibile e... servitevi! Ogni settimana, uno splendido volume. La più ampia raccolta di cucina regionale italiana, con tutto il suo grande patrimonio di sapori, seduzioni, varietà e fantasia entra... nella vostra cucina.

In edicola da giovedì a soli € 4,10 (5 euro Libro + Quotidiano)

UN'INIZIATIVA EDITORIALE DE

IL SECOLO XIX

INFORMARSI CONVIENE

www.ilsecoloxix.it